pigioni, canoni di locazione o corrispettivi determinati per l'utilizzo di beni comunali), fatta salva l'esistenza di valida rateizzazione e della regolarità del pagamento delle rate;

- non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti giudiziari pendenti per delitti contro la pubblica amministrazione;
- non si trova in stato di liquidazione, fallimento o altra procedura concorsuale;

3) che il CURRICULUM del Soggetto richiedente è il seguente:

Solidarieté Identités (Solid) Onlus, è un'associazione a vocazione caritatevole ed umanitaria, il cui fine è l'assistenza ed il sostegno a quei popoli in lotta per la propria sopravvivenza, la salvaguardia della propria cultura e la difesa della loro identità.

SIRIA:

Sono state svolte diverse missioni finalizzate all'individuazione di obiettivi di intervento su cui operare, principalmente nell'ambito del supporto alle strutture sanitarie danneggiate dalla Guerra e dell'assistenza diretta alla popolazione civile, anche in collaborazione con la Comunità siriana d'Italia, trasferendo ingenti quantitativi di aiuti d'emergenza, alimentari, vestiario, ambulanze attrezzate, strumentazioni mediche, ausilii per la deambulazione, farmaci, nonché attrezzature scolastiche.

E' stato avviato il "Progetto Mediterraneo Solidale", sottoposto da Solid alle massime istituzioni dello stato siriano e supportato dai Ministeri della Salute, del Turismo, degli Affari Sociali, in collaborazione con i governatorati di Tartous e Homs, con il Patriarcato della Chiesa cattolica greco-melchita, con le ONG "Al Wafa" e "Syrian Trust. Il progetto ha dato vita ad una più stretta e sinergica collaborazione non solo in ambito umanitario ma anche socio-culturale. Infatti, nel settembre del 2015, una nutrita delegazione di nostri volontari ha partecipato al convegno

internazionale "Step for Syria" a Damasco. La collaborazione con il Ministero del Turismo siriano ha dato vita alla campagne di sensibilizzazione "Siria: libertà o terrorismo", una mostra fotografica sulla distruzione del patrimonio archeologico siriano che ha toccato oltre 30 città in Italia e alcune capitali europee, nonché alla campagna "I belong to", una raccolta fondi, attraverso riproduzioni artistiche di reperti simbolo della storia siriana, che ha come obiettivo la ricostruzione ed il restauro del patrimonio archeologico danneggiato dal conflitto.

BIRMANIA

Solid da anni supporta i progetti umanitari in sostegno della popolazione Karen nella Birmania orientale. seguendo la linea tracciata negli anni da importanti associazioni umanitarie come la Comunità Solidarista Popoli, si è arrivati ad ottenere una proficua partnership volta a sostenere le "jungle clinics" che negli anni sono state costruite nello stato Karen.

Le cliniche che Solid in aiuto dei suoi senior partners supporta, costituiscono i soli presidi medico-sanitari della zona, ad esse si affiancano le scuole primarie create negli anni sul territorio che hanno reso possibile lo sviluppo di comunità sempre più grandi.

Nell'ultimo biennio il team dei volontari europei di SOLID ha più volte raggiunto i territori dello stato Karen nella Birmania nord orientale per supportare i due progetti in corso in sostegno della popolazione locale vessata dalla repressione della dittatura birmana: il supporto medico-sanitario agli abitanti dei villaggi nel distretto di Dooplaya, e il progetto di insediamento "The Village Project - Klee Hee", cioè la costruzione di un villaggio nei dintorni di Mu Aye Pu interamente finanziato e realizzato da Solid, che permetterà il ritorno delle famiglie Karen provenienti dai campi profughi della Thailandia.

YEMEN

La missione di Solid in Yemen a sostegno delle famiglie Yemenite che vivono in aree remote e svantaggiate del paese devastato dal conflitto con l'Arabia Saudita ha riguardato la consegna di latte in polvere per bambini

KOSOVO

SOLID ha organizzato negli ultimi quattro anni cinque missioni umanitarie in collaborazione con alcune organizzazioni di volontariato europee per alleviare le sofferenze della minoranza serba che vive nelle enclavi del Kosovo e che nonostante gli enormi problemi economici ed umanitari, dimostra quotidianamente di non volersi arrendere nella lotta per preservare la sua identità. Sono stati raccolti fondi per l'acquisto di materiale scolastico e multimediale per gli studenti delle scuole elementari e per il sostegno materiale (medico e alimentare) di alcune famiglie in difficoltà, per la ricostruzione delle strutture sanitarie della scuola di Brezovica (enclave a sud, al confine con la Nord Macedonia) comprese le tre sedi succursali che dipendono dalla scuola e per la costruzione di un campo di pallacanestro per i ragazzi della comunità. L'obiettivo principale per i prossimi anni è l'adozione di un villaggio nel distretto di Brezovica e l'assistenza di famiglie e studenti, in continuità con il lavoro già svolto.

SUD AFRICA

Dal 2011 una nostra delegazione solidale italo-fiamminga, visita ogni anno il Sudafrica. La comunità cittadina di Kleinfontein, villaggio di cultura afrikaner, è il nostro partner nel paese. La cittadina, è stata fondata più di 20 anni fa, ancora prima della fine dell'apartheid, affinché gli afrikaner potessero vivere in sicurezza e secondo le loro tradizioni. Già in quei giorni infatti gli Afrikaner capirono che il Sudafrica sarebbe sprofondato nel caos e nella corruzione. Al di fuori del villaggio gli afrikaner vivono sotto la quotidiana minaccia di essere uccisi per il colore della loro pelle.
Solid cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione degli afrikaner attraverso l'organizzazione di conferenze in tutta Europa. Inoltre la nostra associazione supporta concretamente la scuola di Kleinfontein, in cui studiano cinquanta bambini, contribuendo economicamente alla ristrutturazione delle strutture e alla fornitura di materiale scolastico e di cancelleria.

PALESTINA

La campagna di raccolta fondi europea "Aiutiamo Gaza!", lanciata da Solid nel corso del 2014, si è concretizzata nella distribuzione nella striscia di Gaza, in collaborazione con il nostro partner locale, l'associazione solidale palestinese "Al Baqyat Al Salehat", di oltre una tonnellata di generi alimentari, effettuata nel 2015. Questi aiuti hanno contribuito al fabbisogno di numerosi nuclei familiari. Tra i progetti umanitari permanenti tutt'ora in corso, resi sempre più difficili dalla
situazione di embargo e oppressione in cui vivono i palestinesi, in particolar modo gli abitanti di Gaza, ci sono la distribuzione di aiuti alimentari alle famiglie indigenti, l'assistenza agraria e la
bonifica dei terreni coltivabili distrutti durante la guerra e, tra quelli a lungo termine, la costruzione di un impianto di desalinizzazione dell'acqua e l'allestimento di una clinica/presidio
di primo soccorso permanente.

LIBANO

Solid ha lanciato una missione umanitaria in terra libanese. Il progetto solidale, in collaborazione con omologhe associazioni locali come la "Al Jarha Association", organizzazione attiva nell'ambito dell'assistenza alla popolazione civile ferita dalla guerra e ai disabili. Durante la missione sono stati donati circa due quintali di medicinali e prodotti farmaceutici e si è sviluppata una collaborazione per l'assistenza tecnico-sanitaria per il supporto ai laboratori di progettazione protesi e tutori ortopedici.

CRIMEA

Da qualche anno Solid supporta la Comunità italiana in Crimea. La storia dei nostri connazionali in questo angolo d'Europa affonda le radici nel XIX secolo. Nel 1992 è sorta l'Associazione degli italiani di Crimea che si adopera per i diritti dei nostri connazionali. In Crimea sono circa 300 le persone che si dichiarano di italiani. Si tratta di una comunità che mantiene viva la convinzione di essere italiani, attraverso le tradizioni e lo studio della nostra lingua. Per questo motivo Solid è impegnata nel fornire alle famiglie italiane in Crimea soprattutto libri scolastici e di narrativa in

italiano oltre alla fornitura di cibo non deperibile e generi di conforto.

KENIA
In Kenia, SOLID è impegnata nella raccolta fondi e nel sostegno della comunità "With Love Women Make", progetto che nasce per aiutare I ragazzi kenioti nella loro terra, dare loro lavoro e pagare gli studi universitari. Tutto è frutto della creazione di una piccolo falegnameria, le donne della comunità invece hanno deciso di cimentarsi nella creazione di collane e accessori femminili, borse e pantaloni. L'intento di Solid è fare in modo che non vivano di stenti
e, quando possibile, incentivarne gli studi. Attraverso la vendita diretta in Italia dei manufatti etnici prodotti dalle donne keniote, Solid intende promuovere lo sviluppo autonomo di questa comunità, in modo che preservi la propria identità e indipendenza, senza dover sottostare alle logiche del mercato globale, mettendo in atto attività solidali sostenibili.

4) che la RELAZIONE DESCRITTIVA dell'INIZIATIVA è la seguente:
(descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità)

titolo	STORIE DI POPOLI E DI IDENTITA': KAREN, UN POPOLO IN LOTTA
sito di svolgimento	SALA COMUNALE "BOBI BALZEN" DI PALAZZO GOPCEVICH – VIA ROSSINI 4 – TRIESTE
periodo di svolgimento	18 GENNAIO 2020 ORE 18:00 – 20.00